

Il P.S.I.U.P. cambia casa

In seguito alla relazione svolta al C.C. del P.S.I.U.P. dal segretario nazionale del partito Dario Valori con la quale si esprime la necessità di convocare un congresso straordinario del partito per decidere la confluenza nel P.C.I., i socialisti di Sambuca hanno deciso all'unanimità di passare in massa nel P.C.I.

Questa decisione era già maturata nei psiuppini sambucesi sin dalle elezioni regionali del '70 ed era stata ritardata in seguito alle risoluzioni prese di concerto con la federazione di Agrigento.

ieri - oggi - domani

Il P.S.I.U.P. ha collaborato strettamente nella gestione amministrativa con i comunisti; il passaggio quindi nelle file di questo partito è stata la logica conseguenza di un discorso unitario avviato da anni.

Il P.S.I.U.P. a Sambuca ha una forza di 86 voti ed è rappresentato al consiglio comunale da 2 consiglieri (di cui uno assessore alle finanze) che fanno parte del gruppo della «Sinistra unita» comprenden-

te comunisti ed indipendenti di sinistra.

Via Roma

L'arteria - Salotto della nostra cittadina è completamente smantellata. Sono ancora in corso i lavori di sistemazione della fognatura. Fra qualche settimana inizieranno le opere di pavimentazione con mattonelle rettangolari.

Servizio Civile

I ministeri della Difesa, dell'Agricoltura, dell'Interno e dei Lavori Pubblici hanno emanato le norme che regolano il servizio civile che dovrà essere espletato dai giovani di leva della Valle del Belice. I giovani, invece di svolgere il regolare servizio militare, saranno impegnati in attività che svolgeranno nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia e della sanità.

re Didattico prof. Nicola Lombardo.

E' stata questa la naturale conclusione di una gestione dominata dai con-

trasti interni e non dalla visione del bene della comunità scolastica.

La vaccinazione

E' in corso la vaccinazione di circa 300 cani contro la rabbia. Le operazioni, che si svolgono presso il macello comunale, sono dirette dal Dott. Vito Gandolfo.

Il Dr. Nino Salvato dentista a Milano



Il figlio del Dott. Giuseppe Salvato, il dentista dott. Nino, ha aperto a Brughiero, quartiere satellite di Milano, un modernissimo locale per la cura delle malattie dentarie. Il laboratorio è uno dei più moderni d'Europa.

Siciliani in USA: Piero Mistretta

Nasce a Menfi il 3 aprile 1939.

Fin da bambino canta come solista nel Coro della Chiesa Madre della sua città, dimostrando notevoli capacità vocali.

Dopo aver compiuto gli studi magistrali, vince il primo premio in un Concorso Nazionale per cantanti lirici a Parma con una pingue borsa di studio e dal 1963 al 1965 studia presso il famoso Conservatorio.

Però il noto baritono Gino Bechi lo chiama a Palermo e Piero Mistretta studia presso il Conservatorio di Musica «V. Bellini» sotto la guida scrupolosa della bravissima insegnante Giannella Borelli. Un aiuto questo, che arricchisce il bagaglio tecnico - vocale del futuro tenore. Il Diploma di Canto sarà acquisito a pieni voti nel 1969.

Nel 1970 iniziano i numerosi successi all'estero: Austria, Germania, Francia, Svizzera (Lucerna, in particolare), ove è amato ed esaltato dalla stampa in lingua tedesca per la dolcezza della voce e per il calore dell'interpretazione. Entusiasma le folle, all'estero e concede bis. Canta romanze in francese (Massenet, Bizet) e in tedesco (Wagner).

Nel suo canto apprezziamo la perfetta dizione che mira all'ambitissima meta del «Parlar cantando». Canzoni napoletane classiche e romanze in genere sono interpretate in modo straordinario e il tenore Mistretta le include sistematicamente nei suoi concerti, per allargare la sua comunicativa anche con una parte del pubblico meno competente in fatto di buona musica.

lo attendiamo con vero piacere.

Prossimamente terrà un recital nella nostra città.



I vostri bambini sul nostro giornale



Lina è la più grandetta: occhi furbi, savoir faire molto disinvolto, aspetto aggressivo. La bimba accanto (sembra una bambola) è Anna Maria. Tina e Anna Maria. Lo Giudice abitano in America. Sono ben liete di far pervenire tanti cordiali saluti attraverso queste immagini ai nonni, zii, e parenti tutti.

PROSSIMAMENTE

Un ampio resoconto sarà pubblicato da noi sull'attività dei Comitati che hanno curato l'ultima edizione della festa dell'Udienda.

A mezzo nostro il Comitato Corse, intanto, ringrazia per il determinante senso di comprensione e la costante collaborazione il Sindaco, Sig. Giuseppe Montalbano, il comandante dei CC. e i Carabinieri, il tecnico comunale, Geom. Ciraulo, e il suo collaboratore, Geom. Giovanni Maniscalco, i Vigili Urbani, infaticabili e presenti ovunque.

Si è celebrata a S. Margherita Belice, nei locali del «Nuovo Cinema» la seconda edizione della festa della «Mamma», patrocinata dalla biblioteca «Beluno».

La manifestazione ha avuto per protagonisti i ragazzi della scuola media «G. Tomasi di Lampedusa». Essa si è incentrata in una romantica storia dal titolo «Le medaglie della vecchia signora».

Ne erano protagonisti una mamma ed un soldato durante l'ultimo conflitto mondiale, di cui si mettevano in evidenza alcuni momenti più drammatici.

La seconda parte della manifestazione è stata costituita da una brillante commedia-farsa in dialetto, dal titolo «Comu mammi sl...».

Questo lavoro scritto e diretto dal vice-presidente, prof. Umberto Mancuso, si può definire una satira sociale e di costume che caratterizza i rapporti tra genitori e figli ed in particolare, tra marito e moglie nella Sicilia di oggi.

I due lavori sono stati interpretati, con impegno rispettivamente dagli alunni Ninfa Scarpinata e Giuseppe Maggio; Vincenzo Morreale e Margherita Cacioppo. Ma si sono distinti tutti gli alunni che hanno recitato, cantato e ballato con grande entusiasmo.

Molto simpatica è stata la partecipazione degli alunni delle scuole elementari che si sono esibiti in un recital di poesie e di monologhi sul tema «La mamma». Particolarmente brava Silvana Crescimanno. Un cenno merita la scenografia che è stata eseguita dagli alunni sotto la direzione degli insegnanti Ignazio Navarra, Laura Sabella e Leonardo Fisco, fra l'altro affermati pittori. Il tenore Pietro Mistretta ha interpretato la canzone «Mamma», motivo conduttore della prima parte dello spettacolo.

Nel corso della manifestazione il sindaco di San-

Primo Maggio

La ricorrenza del 1° maggio si è svolta secondo il solito cliché: sfilata della banda musicale cittadina, comizi di sindacalisti, recital musicale con il complesso degli Asteroidi.

Patronato Scolastico

Il Provveditore agli Studi di Agrigento, dott. Guzzetta, con un proprio decreto ha sciolto il Consiglio di Amministrazione del Patronato Scolastico locale, nominando Commissario straordinario il Diretto-

Celebrata a S. Margherita Belice

La festa della «Mamma»

ta Margherita, Perricone, ha consegnato una medaglia ricordo alla «Mamma dell'anno», signora Calogera Giaccone.

Lo spettacolo ha avuto il meritato successo dopo mesi di prove che hanno impegnato alunni e professori guidati dalla Preside signora Leonarda Giambalvo, collaborata validamente dai professori Salvatore Sacco e Dante Fasullo. Esso infatti è stato replicato e sarà rappresentato molto probabilmente a Sambuca di Sicilia.

E' stata, tutto sommato una valida dimostrazione di scuola attiva, concepita in una forma nuova che ripudia il nozionismo e la fredda ripetizione mnemonica di dati e di notizie. I ragazzi, infatti, hanno avuto modo di drammatizzare la storia, di preparare la scenografia, di curare la dizione, la recita ed il canto.

Questa esperienza parascolastica è stata seguita con interesse non solo dai

Santamargheritesi ma anche da molti docenti dei centri vicini.

Va sottolineata infine la funzione sociale della manifestazione. A cura del Patronato Scolastico e della Cassa Scolastica sono stati distribuiti doni e buoni in denaro per circa un milione di lire per l'acquisto di indumenti e calzature agli alunni delle scuole elementari e medie ed alle mamme più bisognose.

GIUSEPPE MERLO

L'angolo dell'erborista

Da questo numero cominciamo a pubblicare le caratteristiche botaniche e farmacologiche delle piante medicinali più comuni, quelle che è possibile avere nella nostra zona. L'esposizione avrà un carattere puramente dimostrativo e non pretenso di suggerire né un metodo innocuo né un metodo infallibile perché il lettore possa curarsi da sé.

Cominciamo con l'aglio.

L'AGLIO

Applicazioni: verminosi, reumatismi, arteriosclerosi, asma bronchiale, piaghe, bronchite cronica.

L'aglio cresce prevalentemente nelle regioni dell'Africa del Nord e dell'Europa del Sud. Non manca in nessuno dei nostri orti per le sue virtù.

Si presenta come una pianta caratteristica per il suo bulbo bianco e fusciforme, terminante in un piccolo rizoma e diviso in numerosi spicchi dal sapore acre, che costituiscono la parte commestibile dell'aglio.

Si usano i bulbi, che vengono raccolti ben maturi e conservati in un locale asciutto ed areato, legati insieme, intrecciati per gli steli ed appesi a un chiodo, pronti per l'uso.

RICETTARIO

1) - **Vermifughi:** grammi 10 di spicchi d'aglio cotti brevemente in un bicchiere di latte o di acqua zuccherata costituiscono un ottimo vermifugo.

Altra ricetta per scacciare dall'intestino i parassiti è la seguente: gr. 50 di spicchi d'aglio, 1 litro d'acqua. Cuocete finché l'acqua si sia ridot-

ta della metà. Se ne beve un tazzina a digiuno.

2) - **Olio d'aglio:** chiudere una buona quantità di spicchi d'aglio entro una garza sottile e tenerla sospesa sopra una pentola chiusa contenente sul fondo acqua in ebollizione finché l'aglio si sia rammolito. Si potrà allora, facilmente, spremere dall'aglio una abbondante dose di olio che — conservato in un vasetto di vetro — ha il potere di combattere i reumatismi mediante frizioni.

3) - **Unguento:** gli spicchi d'aglio, pestati in un mortaio insieme ad olio di oliva tiepido, applicati sui calli e sui duroni, liberano i piedi dolenti da questi fastidiosissimi malanni. E' consigliabile mantenere l'unguento tutta la notte con una pezzuola di lino.

4) - **Antiasmatico:** grammi 40 di spicchi d'aglio tritati, gr. 200 di grappa o di alcool. Lasciar macerare per 12 giorni, indi filtrare e conservare in una bottiglietta di vetro. L'infuso giova contro l'asma bronchiale e l'arteriosclerosi. Se ne prende mezzo cucchiaino ogni sera, allungando con due dita d'acqua zuccherata.

Segnaliamo

Tra gli altri inconvenienti di dovere abitare nella baraccopoli della Conserva ci viene segnalata da parte di alcuni abitanti la mancanza di una buca per l'impostazione della corrispondenza per cui chi si trova sfornito di un mezzo autonomo si vede costretto a chiedere ad amici e conoscenti la cortesia di imbucare la propria corrispondenza in paese.

Come mai non si è pensato, provvedendo a tale necessità?